

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVI - N° 17 DEL 18 APRILE 2010 - III DOMENICA DI PASQUA - ANNO C - BIANCO

La Parola di Dio Domenica 18 Aprile 2010

Prima Lettura	At 5,27b-32.40b-41
Salmo Responsoriale	Sal 29
Seconda Lettura	Ap 5,11-14
Vangelo	Gv 21,1-19

Calendario della Settimana

Domenica 18	S. Galdino
Lunedì 19	S. Leone IX; S. Elfege
Martedì 20	S. Aniceto; S. Agnese di Montepulciano
Mercoledì 21	S. Anselmo; S. Corrado da Parzham
Giovedì 22	S. Leonida; S. Gaio
Venerdì 23	S. Adalberto; S. Giorgio
Sabato 24	S. Fedele da Sigm.; S. Maria di Cleofa

Un morto che vive, un affamato che sfama

Ascolto

Dal Vangelo di Giovanni (21,1-19)

Era l'alba, e Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si accorsero che era lui. Disse: "Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". Allora disse: "Gettate la rete dalla parte destra e troverete". La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Il discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "E' il Signore!".

Comprendo e medito

- ◆ Gesù risorto si manifesta ai discepoli con una richiesta molto concreta. La sua non è l'apparizione di un fantasma, lui non è un sogno. Egli è tornato in vita con tutto se stesso anima e corpo.
- ◆ L'esclamazione di Giovanni è un atto di fede: Gesù è il Signore della storia. E' vivo e nessuno lo potrà ora distruggere o far scomparire.

Un testimone

Da oltre 150 anni, nell'isola Papuyan, tra le Filippine e Formosa, mancava un missionario. Quando, nel 1951, Padre Florentino vi giunse, trovò un miracolo di vita religiosa. Gli abitanti, circa 250 persone, erano rimasti cattolici, curavano la loro chiesa, avevano sentito parlare del Papa e provavano una devozione speciale per Maria. Per un secolo e mezzo, pur in assenza di missionari, avevano tramandato di padre in figlio le principa-

li verità della fede, battezzando i loro bambini. Alla domenica si trovavano per pregare insieme. Per più di 150 anni, Gesù risorto e vivo era rimasto nel cuore e nella mente di queste persone.

Una cosa particolare: quando dicevano il rosario, i misteri erano sempre quelli gloriosi, cioè quelli della resurrezione, ascensione di Gesù e Pentecoste. Interrogato, uno di loro affermò: "Se siamo ancora cristiani è perché Gesù è risorto e noi lo ricordiamo tutti i giorni".

Prego così

Dammi, Signore, l'intuizione di fede di Giovanni, che capisce, prima di tutti, che sei vivo. Dammi l'entusiasmo di Pietro, che si butta in acqua per poterti incontrare e riabbracciare. Dammi lo stupore dei discepoli, che ti guardano mentre mangi e rimangono increduli perché hanno di nuovo tra loro il Maestro e l'amico più vero. Dammi di saperti riconoscere ovunque, di non aver paura di proclamare la mia fede, di gettarmi nel cuore della vita per incontrarti, di camminare sempre davanti a te con il cuore pieno di gioia e di meraviglia. Tu sei il miracolo vivente più grande che si possa ricevere. Grazie Gesù, perché esisti sempre.

Agisco

Alla sera, terminata la giornata, ripenserò ai momenti nei quali ho scoperto la presenza di Gesù vivo e risorto nella mia vita.

Defunti

Paganelli Terzo
Narcisi Anna Maria

di anni 86
di anni 55

Battesimi

Nocera Gian Marco

Matrimonio

Apice Carmine e Branchesi Federica

Avvisi

1. Questa sera, Domenica 18 Aprile, alle ore 19.30: Celebrazione dei Vespri
2. Giovedì prossimo, 22 Aprile, dalle ore 17.00 alle ore 18.15: Adorazione Eucaristica.

Il tuo 5 x mille per aiutare le attività della Parrocchia

Oltre alla firma dell'8xmille alla Chiesa Cattolica puoi donare anche il tuo 5xmille per aiutare la Parrocchia nelle attività pastorali e caritative. Basta firmare nell'apposito spazio riservato al sostegno del volontariato ed inserire il Codice Fiscale 97504190584 (Associazione Sacro Cuore Tor Lupara-Onlus)

Voce della Diocesi

Sabato 24 Aprile 2010 Marcia Vocazionale

Cantalupo in Sabina



Santuario di Vescovio

Programma

ore 17.30: Accoglienza presso l'Oratorio di Cantalupo (RI)
ore 18.00: Preghiera e Partenza.... Marcia....
ore 21.00: Arrivo e cena al sacco
ore 21.30: Serata conclusiva
ore 23.00: Saluti

per informazioni:

Don Massimo 338/8123903
Suor Michela 346/9701952
SMS: Segreteria CDV 345/3646791
e-mail: cdv.sabina@gmail.com

In occasione del 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, il Papa Benedetto XVI ha indetto, dal 19 giugno 2009 al 19 giugno 2010, un "Anno Sacerdotale" speciale, che ha come tema: "Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote".

In questa rubrica del Foglio Settimanale approfondiremo la figura del Santo Curato d'Ars servendoci di alcuni discorsi fatti sul Santo e di alcune omelie che egli rivolse durante il suo ministero al popolo di Dio.

Della comunione

La comunione ha sull'anima lo stesso effetto di un colpo di soffietto su un fuoco che comincia a spegnersi, ma dove c'è ancora molta brace: si soffia e il fuoco si ravviva.

Dopo che abbiamo fatto la comunione, l'anima viene a trovarsi nel balsamo dell'amore come l'ape tra i fiori.

Nel giorno del giudizio, vedremo brillare la carne di Nostro Signore attraverso il corpo glorioso di coloro che l'avranno ricevuto degnamente sulla terra, come si vede brillare dell'oro in mezzo al rame o dell'argento in mezzo al piombo.

Dello Spirito Santo

L'uomo è in tutti i suoi aspetti legato alla terra e ai suoi istinti animali: solo lo Spirito Santo può elevare la sua anima e portarla in alto.

Perché i santi erano così staccati dalle cose terrene? Perché si lasciavano guidare dallo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo riposa nelle anime giuste, come la colomba nel suo nido. Cova i buoni desideri in un'anima pura come la colomba cova i suoi piccoli.

L'anima abitata dallo Spirito Santo emana un buon profumo, simile a quello della vigna quando è in fiore.

Quando ci vengono dei buoni pensieri, è lo Spirito Santo che ci visita. Lo Spirito Santo riposa in un'anima pura come su un letto di rose.

Per l'uomo che si lascia guidare dallo Spirito Santo, il mondo sembra non esistere; per il mondo, sembra che Dio non esista...

Coloro nei quali abita lo Spirito Santo provano un basso sentire di sé, perché conoscono a fondo la loro miseria. Gli orgogliosi sono quelli nei quali non abita lo Spirito Santo.

Un'anima che ha in sé lo Spirito Santo non si annoia mai in presenza di Dio: il suo cuore trasuda amore.

Quando si è pieni di Spirito Santo, il cuore si dilata, è immerso nell'amore divino. Il pesce non si lamenta mai di avere troppa acqua: allo stesso modo, il buon cristiano non si lamenta mai di stare troppo a lungo con il buon Dio. Alcuni trovano noiosa la religione: questo perché lo Spirito Santo non vive in loro.

Nei mondani non è presente lo Spirito Santo oppure, se c'è, è solo di passaggio: non prende dimora in loro. Il rumore del mondo lo fa allontanare.

L'occhio mondano non vede oltre la vita. L'occhio del cristiano vede fino in fondo all'eternità.

(segue)